

_Lettera_N_4472

Al conte Albert Du Boys

*Torino, 20 marzo 1887

Ill.mo e Car.mo Sig. C. te Du Boys,

Colla massima consolazione ho ricevuto la sua lettera, che mi dà notizie della sua sanità e di quella della Sig[ra] Netty. Da molto tempo non ne sapeva più.

Dio sia benedetto e la conservi in buona salute fino alla più tarda età. Io prego ogni giorno che in fine Dio le doni il paradiso senza alcun purgatorio.

La ringrazio di tutto cuore della offerta che promette pei nostri orfanelli. In quest'anno i bisogni sono cresciuti assai perché non posso più camminare, a stento riesco a scrivere; di soprapù il terremoto ha grave[me]nte danneggiate le nostre case e pressoché rovinato l'ospizio, le scuole, la chiesa e le case di Ventimiglia. Ma Dio ci ha sempre aiutato e non mancherà di aiutarci | nei bisogni presenti.

Ho fiducia di recarmi a Roma pel 13 maggio alla consacrazione della chiesa del Sacro Cuore, ma è incerta la possibilità da parte mia.

Ma se mai nel suo ritorno a Tain potesse passare per Torino, che bella festa faremmo noi!

Maria ci guidi. Amen.

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco